

COMUNICATO STAMPA

- **AVVIATO IL PROCESSO DI APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE PREVISTE DALLA PROPOSTA CONCORDATARIA**
- **FISSATA LA DATA DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI SEAT PG PER IL GIORNO 4 MARZO 2014**

Milano, 16 gennaio 2014 – I Consigli di Amministrazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., riunitisi oggi sotto la presidenza di Guido de Vivo, hanno avviato il processo per l'approvazione delle operazioni societarie di carattere straordinario, previste dalla proposta concordataria, secondo quanto reso noto con comunicato stampa in data 20 dicembre 2013.

In conseguenza di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione della Società ha dato mandato al Presidente di convocare l'Assemblea Straordinaria degli azionisti per il giorno 4 marzo 2014.

Come noto, le proposte di concordato preventivo (di seguito "**Proposte Concordatarie**") di Seat Pagine Gialle S.p.A. ("**Seat PG**", "**Società Incorporante**" o la "**Società**") e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. ("**Seat PG Italia**" o la "**Società Incorporanda**") prevedono l'esecuzione di una serie di operazioni societarie straordinarie, le cui proposte di deliberazione saranno sottoposte alla convocanda Assemblea Straordinaria.

Tanto premesso i Consigli di Amministrazione delle due società hanno deliberato quanto segue.

1. FUSIONE

I Consigli di Amministrazione delle due società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Seat PG Italia in Seat PG, redatto ai sensi degli artt. 2501-ter e 2505 cod. civ. ("**Progetto di Fusione**").

La Fusione è volta ad assicurare la piena fattibilità del concordato e rappresenta il presupposto essenziale per la realizzazione degli obiettivi previsti dal piano e dalle Proposte Concordatarie delle società partecipanti alla Fusione; essa consentirà, inoltre, il soddisfacimento dei creditori delle due società sulla base di un (di fatto) unico piano concordatario, con una correlata massimizzazione degli attivi attuali e, soprattutto, prospettici (grazie alla possibilità di veder preservata, nell'ambito dell'operazione concordataria, la continuità del complesso aziendale oggi facente capo a Seat PG Italia). Infine, tale operazione consentirà di rendere più efficiente la gestione del Gruppo Seat superando il distacco societario tra *holding* (Seat PG) e società operativa (Seat PG Italia), frutto del conferimento a favore di Seat PG Italia, effettuato il 1° settembre 2012, dell'intero complesso aziendale gestito da Seat PG, assicurando, altresì, un rilevante risparmio di costi.

Ai sensi della vigente normativa, essendo la Società Incorporanda una controllata totalitaria della Società Incorporante, la decisione in merito all'approvazione della Fusione sarà adottata, prima

della data prevista per la convocanda Assemblea Straordinaria, dagli organi amministrativi delle due società (senza necessità di passaggi assembleari, ferme le previsioni dell'art. 2505, comma terzo, cod. civ.).

La Fusione sarà attuata mediante incorporazione di Seat PG Italia in Seat PG, con annullamento, senza concambio, di tutte le azioni di Seat PG Italia esistenti, senza emissione di nuove azioni della Società Incorporante.

La documentazione richiesta dall'art. 2501-*septies* cod. civ. sarà depositata nei termini di legge e resterà depositata fino a che la Fusione sia decisa.

La Fusione, come sopra descritta, è da considerarsi quale operazione con parti correlate, ai sensi della Procedura in materia di operazioni con parti correlate ("**Procedura OPC**"), approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nel dicembre 2010, in applicazione del Regolamento sulle operazioni con parti correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, così come modificato con Delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010 (di seguito Regolamento OPC).

Nello specifico, la Fusione ha assunto rilievo in considerazione del fatto che Seat PG e Seat PG Italia condividono uno o più consiglieri (e dirigenti con responsabilità strategiche) e che, stante la particolare struttura del gruppo, i medesimi soggetti beneficiano di remunerazione variabile che dipende in misura significativa dai risultati della Società Incorporanda.

In particolare, la Fusione rappresenta Operazione di Maggiore Rilevanza che, ai sensi dell'art. 3.2 della citata Procedura OPC, richiede, tra l'altro, il consenso da parte del Comitato degli Amministratori Indipendenti.

Il Comitato si esprimerà formalmente in prossimità del Consiglio di Amministrazione della Società chiamato ad approvare la Fusione.

2. CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA, PER DELIBERARE IN ORDINE A:

2.1. RIDUZIONE DEL CAPITALE E COPERTURA PERDITE

In ottemperanza a quanto previsto nelle Proposte Concordatarie, il Consiglio di Amministrazione di Seat PG ha approvato la situazione patrimoniale ed economica della Società al 30 novembre 2013 (la "**Situazione Patrimoniale**"), che evidenzia perdite di periodo per Euro 22.465.198,05, e conseguentemente un patrimonio netto negativo per Euro 3.879.783,26. Tali perdite sono principalmente ascrivibili allo stanziamento di fondi a fronte di rischi emersi nel corso dell'esercizio ed agli impatti sul calcolo della fiscalità differita conseguente all'elaborazione del nuovo piano.

La Società si trova pertanto nella fattispecie di cui all'art. 2447 cod. civ. che, tuttavia, ai sensi dell'art. 182-*sexies* del R.D. 267/1942, non è applicabile dalla data del deposito della domanda di concordato preventivo e sino all'omologazione del medesimo. Per lo stesso periodo non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui all'articolo 2484, n. 4, cod. civ.

Tanto premesso, il Consiglio di Amministrazione di Seat PG intende sottoporre all'assemblea una proposta di ripianamento delle perdite con modalità che consentano a tutti gli attuali azionisti (ordinari e di risparmio) la conservazione della qualità di socio, e quindi di deliberare: (i) di utilizzare integralmente le riserve nette esistenti, pari a Euro 1.987.983.256,73, a copertura, per pari importo, della perdita complessiva risultante dalla Situazione Patrimoniale pari a Euro 2.442.128.833,57 e (ii) di ridurre il capitale sociale ad Euro 120.000,00 (minimo consentito dalla disciplina vigente), senza annullamento delle azioni in circolazione (in quanto prive di valore nominale), a copertura, per pari importo, di un'ulteriore porzione della predetta perdita.

Le perdite rilevate al 30 novembre 2013 che residueranno all'esito di tali deliberazioni, pari a Euro 3.999.783,26, unitamente al disavanzo derivante dalla Fusione, risulteranno fronteggiate da riserve e utili di ammontare sufficiente grazie alle operazioni previste dalle Proposte Concordatarie.

2.2. AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre alla convocanda assemblea una proposta che prevede un aumento del capitale sociale a pagamento, inscindibile, da Euro 120.000,00 (centoventimila/00) a Euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, da eseguirsi mediante emissione di n. 6.410.695.320.951 nuove azioni ordinarie, senza valore nominale e aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da liberarsi mediante utilizzazione dei crediti concorsuali dei creditori appartenenti alle Classi B e C, così come identificate nelle Proposte Concordatarie formulate da Seat PG e Seat PG Italia. Le nuove azioni saranno assegnate secondo quanto già reso noto in data 20 dicembre 2013 ("**Aumento di Capitale Riservato**").

Le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione risiedono nell'esigenza di consentire l'attuazione delle Proposte Concordatarie, permettendo in tal modo, la sopravvivenza della Società, *post* Fusione, e il mantenimento in capo alla stessa della continuità aziendale.

All'esito dell'avvenuta esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato, il capitale sociale sarà posseduto per il 99,75% dai predetti creditori concorsuali e per lo 0,25% dagli attuali azionisti ordinari e di risparmio.

2.3. RAGGRUPPAMENTO AZIONARIO

Tenuto conto dell'elevato numero di azioni rappresentative del capitale sociale ordinario della Società, a seguito dell'Aumento di Capitale Riservato, e delle difficoltà di gestione che ne derivano, il Consiglio ha altresì proposto di procedere, nell'immediato seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato (e in sostanziale simultaneità con esso), ad un raggruppamento azionario, secondo un rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria con godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie in circolazione (*post* Aumento di Capitale Riservato) e di n. 1 nuova azione di risparmio con godimento regolare ogni n. 100 azioni di risparmio in circolazione.

2.4. EMISSIONE DI WARRANT E AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DEI WARRANT

Il Consiglio di Amministrazione della Società sottoporrà alla convocanda assemblea una proposta di emissione di Warrant, che consentano di sottoscrivere, a pagamento, azioni ordinarie rappresentative del 5% del capitale su basi *fully diluted*, da emettersi in esecuzione di un aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrant medesimi ("**Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant**").

L'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant è volto ad attribuire agli attuali azionisti un potenziale beneficio, rispetto alla forte diluizione subita a seguito dell'Aumento di Capitale Riservato. Inoltre, l'attribuzione dei Warrant vuole essere un incentivo alla partecipazione degli azionisti ordinari alla convocanda Assemblea Straordinaria. **Tutti detti Warrant, infatti, saranno integralmente ripartiti esclusivamente tra gli azionisti che interverranno (anche per delega) alla convocanda assemblea, in proporzione al numero di azioni di cui ciascuno sarà portatore.** Ciò in quanto l'Assemblea Straordinaria, per essere validamente costituita, richiede la presenza di almeno un quinto del capitale. Si ritiene, quindi, che il meccanismo di assegnazione dei Warrant, collegato alla presenza in assemblea, possa agevolare il raggiungimento di tale quorum. I Warrant saranno, inoltre, assegnati agli azionisti di risparmio - in proporzione al numero di azioni risparmio da ciascuno detenute -, in quanto essi, pur non

essendo chiamati a partecipare all'assemblea, sono titolari di un diritto di opzione sugli aumenti di capitale destinati ai soci.

L'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant, scindibile, è riservato ai portatori dei Warrant e da eseguirsi mediante emissione di massime n. 339.143.137.645 azioni ordinarie di Seat (*ante* Raggruppamento), destinate al servizio dell'eventuale esercizio dei Warrant medesimi.

Qualora dopo l'avvenuta esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato venissero esercitati (a scadenza) tutti i Warrant, il capitale sociale, *post* Raggruppamento, sarebbe rappresentato da n. 67.659.046.715 complessive azioni ordinarie - di cui n. 64.106.953.209 (pari al 94,75% del totale) di titolarità dei creditori concorsuali sopra indicati e n. 3.552.093.506 di titolarità dei vecchi soci della Società - nonché da n. 6.803 azioni di risparmio. Complessivamente, i vecchi soci, dopo l'eventuale esercizio, a pagamento, di tutti i Warrant, deterrebbero una porzione del capitale pari al 5,25%, di cui lo 0,25% di proprietà di tutti gli attuali soci e il 5% circa di proprietà esclusivamente degli azionisti intervenuti in assemblea.

In caso di esercizio del Warrant, il prezzo di sottoscrizione (c.d. strike price) per ogni azione ordinaria sarà pari alla media dei prezzi di borsa del secondo e terzo venerdì del secondo, terzo e quarto mese di calendario successivi al mese di calendario in cui cadrà la data di esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato, con una maggiorazione del 15%.

Si prevede che i Warrant possano essere esercitati, successivamente all'avvenuta esecuzione del concordato, per un periodo indicativo di 3 mesi a partire dal 29 gennaio 2016.

L'efficacia delle deliberazioni di cui sopra, nonché della Fusione, è condizionata alla definitiva omologazione di entrambe le Proposte Concordatarie. Le deliberazioni avranno, pertanto, esecuzione nell'immediato seguito di tale omologazione e comunque entro quattro mesi dalla stessa.

In conseguenza di quanto sopra, i Consigli di Amministrazione di Seat PG e di Seat PG Italia, hanno quindi conferito mandato al Presidente per convocare l'Assemblea Straordinaria per il giorno 4 marzo 2014, per discutere e deliberare in merito alle operazioni straordinarie, sopra descritte, e precisamente:

- (I) copertura delle perdite al 30 novembre 2013 e conseguente riduzione del capitale sociale a Euro 120.000;
- (II) aumento del capitale a pagamento, in via inscindibile, da Euro 120.000 a Euro 20.000.000 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ.;
- (III) raggruppamento delle azioni della Società;
- (IV) emissione di Warrant, riservati agli azionisti ordinari che interverranno all'Assemblea Straordinaria e agli azionisti di risparmio e aumento di capitale scindibile a servizio dei Warrant stessi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ.

Il relativo avviso di convocazione sarà pubblicato nei modi e nei termini di legge.

La Società rende altresì noto che ai fini di agevolare il raggiungimento del *quorum* costitutivo della convocanda Assemblea Straordinaria, la stessa intende promuovere una sollecitazione delle deleghe di voto ("**SDV**").

Per lo svolgimento di tale attività e per le procedure ai sensi dell'art. 136, comma 7, del Regolamento Emittenti, la stessa si avvarrà dell'ausilio di Proxitalia S.r.l. ("**Proxitalia**"), società che offre consulenza e servizi di *shareholder communications* e di *proxy voting* alle società quotate sul mercato italiano, specializzata nell'esercizio delle attività di SDV e di rappresentanza

nelle assemblee di società per azioni. Gli azionisti interessati a partecipare per delega all'Assemblea e a vedersi così assegnati i Warrant, potranno rivolgersi al n° verde 800132313, ovvero ottenere maggiori informazioni consultando il sito internet www.seat.it o rivolgendosi via posta elettronica all'indirizzo assembleaseat@proxitalia.com, solamente dopo la messa a disposizione del pubblico della documentazione afferente la SDV.

La Società precisa che, in considerazione delle attività connesse alla Fusione e all'esecuzione delle operazioni straordinarie sopra descritte, necessarie per la realizzazione della manovra concordataria, provvederà a rendere note le date del calendario finanziario appena disponibili.

DICHIARAZIONE EX ART.154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N.58

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Andrea Servo, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Comunicazione Seat Pagine Gialle

Tel. +39.011.435.3030 – fax +39.011.435.3040

Comunicazione.stampa@seat.it

Investor Relations Seat Pagine Gialle +39.011.435.2600

Investor.relations@seat.it

Affari Societari Seat Pagine Gialle

ufficio.societario@seat.it

Mailander

Bruno Caprioli

caprioli@mailander.it

0115527309 - 3355901402

Gianluca Dati

g.dati@mailander.it

0115527313